

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PART-TIME (50%) E INDETERMINATO DI N. 2 UNITÀ CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE (AREA DEGLI ISTRUTTORI NEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2019-2022).

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA

RICHIAMATI:

- Il D.Lgs.n.165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione, approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 2 del 9.01.2014
- il D.lgs. n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” e l’art. 57 del D.lgs. n. 165/2001;
- il Regolamento Europeo 2016/679 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati” ed il D. Lgs.101/2018“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679” e successive modificazioni ed integrazioni;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 29.3.2022 avente ad oggetto “programma triennale del fabbisogno di personale 2022/2024 e piano occupazionale per l'anno2022;
- la determinazione n.105 del 31/10/2022 relativa all’approvazione del presente bando di concorso;
- il decreto-legge 1 aprile 2021, n. 44, recante "Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici" coordinato con la legge di conversione 28 maggio 2021 n. 76 e il DL 30 aprile 2022 n. 36 recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del PNRR,

ESPLETATO l’adempimento di cui all’art. 34-bis del D.lgs. 165/2001 con esito negativo.

RENDE NOTO CHE

in esecuzione del Piano triennale del Fabbisogno di personale per l’anno 2022/2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 29.3.2022, è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 2 unità con il profilo professionale di Agente di Polizia Locale (categoria C1)

ART. 1 – TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Il rapporto di lavoro risulta disciplinato dalle disposizioni di legge ad esso inerenti, dalla vigente contrattazione collettiva relativa al comparto Regioni e Autonomie Locali e dal Regolamento

degli Uffici e dei Servizi.

La durata del rapporto di lavoro relativo ai posti oggetto della presente procedura concorsuale è a tempo part-time (50%) e indeterminato.

Il profilo professionale è quello di Agente di Polizia Locale, categoria C e posizione economica C1.

Al profilo professionale di Agente di Polizia Locale è attribuito il trattamento economico della posizione iniziale della categoria C1 prevista dalla vigente contrattazione collettiva relativa al comparto Regioni e Autonomie Locali. Gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste per legge.

ART. 2 – QUOTA DI RISERVA DI POSTO PER FF.AA. INFERIORE ALL'UNITA'

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. (che, allo stato, risulta inferiore all'unità e non comporta quindi la formazione di alcuna riserva per la presente procedura concorsuale) che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

ART. 3 – REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Sono richiesti i seguenti requisiti, a pena di esclusione:

1. cittadinanza italiana ovvero di altro Stato appartenente all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7.02.94, n. 174 e ss.mm., ovvero familiare di cittadino/a di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, con titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadino/a di Paesi terzi(extracomunitari) titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria. I cittadini degli Stati membri della U.E. nonché i cittadini extracomunitari muniti dei predetti requisiti, devono essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti dal presente bando di concorso per i cittadini della Repubblica italiana;
2. età non inferiore agli anni18;
3. avere il pieno godimento dei diritti civili e politici (e non essere incorso in alcuna delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscono il possesso);
4. non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
5. non aver prestato servizio civile quale obiettore di coscienza oppure, una volta trascorsi almeno 5 anni dal collocamento in congedo, aver rinunciato irrevocabilmente allo status di obiettore ai sensi dell'art. 636 comma 3 del d.lgs. 66/2010 mediante presentazione di apposita dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile;

6. non avere impedimenti al rilascio della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza di cui alla Legge 65/1986, in quanto le mansioni saranno espletate con dotazioni individuali di armi;

7. non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dispensati dalla stessa per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti ai sensi della normativa vigente ovvero licenziati per le medesime cause ovvero licenziati per giustificato motivo oggettivo ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito di produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti ovvero licenziati da una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare;

8. di non aver subito condanne penali o non essere stato/a interdetto/a o sottoposto/a a misure che impediscono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di impiego presso Enti pubblici e/o di non avere procedimenti penali incorso;

9. per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;

10. non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati;

11. possesso di patente di guida di categoria "B" e "A2" o superiore in corso di validità. Si precisa che sono equiparate alle patenti di guida di categoria "A" le patenti di guida di categoria "B" rilasciate anteriormente al 26.04.1988. Viene altresì precisato che le patenti di servizio rilasciate dalla Croce Rossa Italiana e le patenti militari devono essere state convertite in patenti civili entro la data di scadenza del presente bando;

12. disponibilità incondizionata al porto e all'eventuale uso dell'arma e alla conduzione dei veicoli in dotazione al Servizio di Polizia Locale;

13. non trovarsi nella condizione di disabile ai sensi della Legge 68/1999, in quanto trattasi non solo di servizi amministrativi;

14. titolo di studio: **Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale idoneo per iscrizione universitaria** (diploma di maturità). Per i candidati che hanno conseguito il titolo in uno Stato membro dell'Unione Europea ovvero in altro paese estero (nelle fattispecie ex art. 38 comma 1 e 3-bis d.lgs. 165/2001), la verifica dell'equipollenza del titolo di studio posseduto dovrà essere effettuata secondo termini e modalità previsti ai sensi dell'art. 38 c.3 del d.lgs. 30/3/2001 n.165. I titoli di studio dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione. In particolare, per i candidati sopra descritti che abbiano conseguito un titolo di studio all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art.38 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

15. **Idoneità fisica** con riferimento alle mansioni relative al posto messo a concorso e nello specifico:

- a) visus naturale non inferiore a 12 decimi complessivi quale somma del visus dei due occhi, con non meno di 5 decimi nell'occhio che vede di meno e, nel caso di correzioni, fermo restando quanto sopra, non inferiore a 10 decimi in ciascun occhio;
- b) senso cromatico e luminoso normale;
- c) funzione uditiva normale;
- d) assenza di condizioni che alterino profondamente la costituzione organica, quali la magrezza o l'obesità patologica, avendo come criterio di riferimento l'indice di massa corporea;
- e) assenza di malattie del sistema nervoso centrale o periferico e loro esiti di rilevanza funzionale;
- f) assenza di disturbi apprezzabili della comunicazione (come la disartria e le alterazioni della fonazione);
- g) assenza di disturbi mentali, di personalità o comportamentali;
- h) non avere dipendenza da alcool, stupefacenti e sostanze psicotrope. Costituisce causa di non
 - i) idoneità anche l'assunzione occasionale di sostanze stupefacenti, l'abuso di alcool e psicofarmaci;
 - j) assenza di dismetabolismi di grave entità (come il diabete e le dislipidemie) che possono limitare
 - k) l'impiego nelle mansioni in circostanze particolari;
 - l) assenza di endocrino patie d'irrelevanza funzionale (ipertiroidismo, etc....) con potenziali alterazioni
 - m) comportamentali e cardiovascolari;
 - n) assenza di malattie sistemiche del connettivo (artrite reumatoide, etc....);
 - o) assenza di patologie tumorali che causino limitazioni funzionali rilevanti;
 - p) assenza di patologie infettive che siano accompagnate da gravi e persistenti compromissioni funzionali (come la tubercolosi con esiti invalidanti);
 - q) assenza di alterazioni della funzionalità e della dinamica respiratoria di marcata entità;
 - r) assenza di patologie cardiovascolari e loro esiti che causino limitazioni funzionali rilevanti;
 - s) assenza di patologie e o menomazioni dell'apparato muscolo scheletrico e loro esiti che causino
 - t) limitazioni funzionali rilevanti;
 - u) assenza di qualsivoglia patologia fisica che precluda, anche parzialmente, l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni lavorative relative al posto oggetto di concorso.

L'idoneità psico-fisica dei soggetti da assumere a seguito del presente concorso in base alla insussistenza dei disturbi fisici sopra indicati sarà accertata dal competente medico del lavoro competente per il Comune di Mileto ai sensi del D.lgs. 81/2008 al quale è esclusivamente riservato tale giudizio. Nel caso in cui l'esito di tale accertamento risultasse negativo sulla base dei criteri e dei presupposti previsti dal presente bando l'Amministrazione non procederà all'eventuale assunzione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva e mantenuti fino al momento dell'assunzione.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e la decadenza dalla graduatoria, e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

ART. 4 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione verrà caricata dal concorrente con inserimento dei dati tramite portale “inPA” disponibile all'indirizzo internet: <https://www.inpa.gov.it> e dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

- Cognome e nome e codice fiscale;
- Luogo e data di nascita;
- Possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea;
- Il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto; ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
- Recapito e/o in alternativa indirizzo di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) personale presso il quale potranno inviarsi eventuali comunicazioni relative al presente bando (fermo restando che, in via generale, tutte le comunicazioni ai concorrenti verranno effettuate mediante pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente *www.comune.mileto.vv.it* nella Sezione Amministrazione Trasparente - “Bandi di concorso”, come precisato al seguente art.14);
- Luogo di residenza (se diversa dal recapito);
- Esatta denominazione del titolo di studio posseduto, con indicazione della data di conseguimento e dell'istituto scolastico che lo ha rilasciato;
- Idoneità fisica con riferimento alle mansioni relative al posto messo a concorso, come dà indicazioni specifiche indicate al predetto art.3;
- Di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
- Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso nonché non essere stato/a interdetto/a o sottoposto/a a misure che impediscono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di impiego presso Enti pubblici. In caso affermativo dichiarare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti;
- Non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dispensati dalla stessa per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti ai sensi della normativa vigente ovvero licenziati per le medesime cause ovvero licenziati per giustificato motivo oggettivo, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito di produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti ovvero licenziati da una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare;
- Di aver preso visione del presente avviso;
- Indicazione della lingua inglese per l'accertamento della relativa conoscenza in sede di prova orale;
- Di prestare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi ai sensi del

Regolamento UE n. 2016/679;

- La precisa indicazione del domicilio al quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni;

In relazione alle mansioni del posto messo a selezione, si precisa che ai sensi della L. n. 120/1991, non possono essere ammessi alla procedura selettiva i soggetti ipovedenti o privi della vista.

Le dichiarazioni contenute nella domanda costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio, e vengono rese da ciascun candidato sotto la propria responsabilità. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art.76 del D.P.R.445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000 (decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera).

La partecipazione alla presente procedura concorsuale costituisce, di per sé, implicita accettazione senza alcuna riserva delle condizioni previste dal bando in oggetto, dalle leggi nonché dai regolamenti in vigore al momento dello svolgimento della procedura medesima.

ART. 5 – TERMINE E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami». Sarà altresì consultabile sul Portale «inPA» - disponibile all'indirizzo internet: «<https://www.inpa.gov.it>» - e sul sito ufficiale del Comune di Mileto.

La domanda può essere presentata a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con **SPID/CIE/CNS/eIDAS**, compilando il format di candidatura sul Portale «inPA» - raggiungibile dalla rete internet all'indirizzo: «<https://www.inpa.gov.it>» - previa registrazione del candidato sullo stesso Portale. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato. La registrazione, la compilazione e l'invio on-line della domanda devono essere completati entro le ore 23,59 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle ore 23,59 (ora italiana) del primo giorno seguente non festivo. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito form di assistenza presente sul Portale «InPA». Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza

previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non possono essere prese in considerazione. Non sono valide le domande di partecipazione al concorso incomplete, irregolari ovvero presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente bando e, in particolare, quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line. La presentazione o l'invio delle domande di partecipazione con modalità diverse da quelle sopra indicate comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

ART. 6 – TASSA DI CONCORSO

Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci). Il versamento dovrà essere effettuato tramite il sistema di pagamenti attraverso la "Piattaforma unica di reclutamento" (<https://www.inpa.gov.it/>), nella sezione "Pagamenti". Il partecipante potrà effettuare il versamento direttamente tramite il canale on line oppure avrà la possibilità di stampare il bollettino pagoPA e provvedere al pagamento presso qualsiasi esercente abilitato.

La data e l'orario dell'effettivo versamento sarà certificato dal Sistema dei Pagamenti nazionale PagoPA attraverso produzione di ricevuta telematica. Il contributo di ammissione non è rimborsabile, anche in caso di revoca della procedura.

ART. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con determinazione del Responsabile dell'area Vigilanza nel rispetto dell'art. 16 del vigente Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione.

ART.8 – PROVA PRESELETTIVA

La commissione esaminatrice si riserva la facoltà di fare precedere le prova scritta da una prova preselettiva, sulle materie oggetto di prova (quiz a risposta multipla). Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorrerà alla determinazione del punteggio finale.

In ogni caso, qualora ritenuto dalla stessa necessario, la Commissione potrà eventualmente integrare il calendario delle prove e disporre, a propria insindacabile discrezione, anche la effettuazione di una prova preselettiva, come disciplinata nel presente articolo, da risolvere in un tempo limitato, sulle materie del programma d'esame previste al seguente art. 9. Durante la prova non sarà consentita la consultazione di alcun testo.

L'assenza o il ritardo del candidato alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

Saranno ammessi a sostenere la successiva prova scritta teorica/teorico-pratica i **primi 50 candidati**, in ordine decrescente di punteggio riportato nella prova preselettiva, che abbiano comunque ottenuto in tale prova un punteggio pari almeno a 21/30, nonché gli eventuali pari merito del 50esimo candidato ammesso alla prova scritta (a titolo esemplificativo, qualora tra i primi 50 candidati ammessi il voto del cinquantesimo candidato ammesso sia 24/30 e ci siano più candidati a pari merito con il punteggio di 24/30 il cui computo comporti il superamento del numero complessivo di 50, verranno in ogni caso ammessi tutti i candidati che abbiano riportato

il punteggio di 24/30, anche se il numero complessivo di candidati ammessi sia superiore a50).

ART. 9 – PROVE E PROGRAMMA DI ESAME

La Commissione valuterà i candidati (che avranno superato la prova di idoneità fisica) mediante una prova scritta e una prova orale volte all'accertamento dei requisiti richiesti dal profilo professionale da ricoprire e che vengono previsti nel calendario delle prove previsto nel presente bando.

Si evidenzia che, al fine di consentire la realizzazione della procedura concorsuale in piena rapidità ed economicità, in armonia con l'esigenza di semplificazione alla base delle disposizioni dell'art. 10 del D.L. 01/04/2021, n. 44 come modificato dal DL n. 36 del 30.4.2022, tenuto conto della entità non limitata del numero di partecipanti desumibile dalle precedenti procedure e dalle limitate strumentazioni informatiche a disposizione del Comune di Mileto, la prova scritta si svolgerà in modalità tradizionale anziché con l'utilizzo di strumenti informatici.

a) CALENDARIO DELLE PROVE

Il calendario delle prove (che comunque non potranno essere effettuate nei giorni festivi o in caso di festività religiose cattoliche, ebraiche e valdesi) verrà reso noto almeno 15 giorni prima delle prove preselettive/fisiche/scritte e 20 giorni prima della prova orale, con apposito avviso da pubblicarsi sul sito web istituzionale www.comune.mileto.vv.it (in home-page, all'Albo pretorio e nella sezione "Amministrazione trasparente -> Bandi di concorso", eventualmente anche prima del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

Nel corso di ciascuna prova potranno essere comunicati ai candidati variazioni relative alla data, orario e sede delle prove successive.

b) PROVA DI IDONEITÀ FISICA (PREVENTIVA E VINCOLANTE)

Al fine di sostenere la prova di idoneità di tipo ginnico-sportivo, i candidati sono invitati a presentarsi presso idonea struttura che sarà successivamente individuata. I candidati che non si presenteranno nel giorno e all'orario indicato saranno considerati rinunciatari. La prova si svolgerà con qualunque condizione atmosferica.

La prova di idoneità di tipo ginnico-sportivo non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito: pertanto, al termine delle prove, ai candidati non verrà attribuito alcun punteggio, bensì un giudizio sintetico di idoneità o inidoneità. I soli candidati che saranno stati ritenuti "idonei" potranno, quindi, essere ammessi alla successiva prova scritta.

Per tutti gli spostamenti dalla fase di identificazione, all'accesso al campo, al raggiungimento degli spazi di esecuzione degli esercizi, fino all'esodo finale, i candidati dovranno prestare particolare attenzione alle indicazioni impartite dalla Commissione esaminatrice.

La prova di idoneità ginnico-sportiva, effettuata per verificare il possesso dell'efficienza fisica

indispensabile per svolgere le funzioni del ruolo di Agente di Polizia Locale, consisterà nell'esecuzione dei seguenti esercizi, con le specificità a fianco di ciascuno indicato e nell'ordine precisato:

1.corsa piana 800 mt, con la previsione di un tempo massimo di 3 45'' (tre minuti e quarantacinque secondi) minuti per gli uomini e di 4 45'' (quattro minuti e quarantacinque secondi) per le donne;

2. piegamenti sulle braccia continuativi, con la previsione di un numero massimo di n. 15 per gli uomini e n. 10 per le donne.

Prima prova della corsa piana: prima della prova, viene data la facoltà di effettuare un riscaldamento preliminare della durata massima di dieci minuti. Alla ricezione di apposito segnale, i candidati dovranno percorrere la distanza di 800 metri.

Seconda prova di piegamenti sulle braccia: la prova consiste nell'esecuzione in modo continuativo dei piegamenti sulle braccia (si precisa che le ginocchia non possono essere appoggiate al pavimento per tutta l'esecuzione dell'esercizio).

Ogni candidato dovrà consegnare prima dell'inizio delle prove (a pena di mancata ammissione alle prove concorsuali) un documento di riconoscimento in corso di validità e un certificato di idoneità sportiva non agonistica rilasciato dal medico di base o da altro medico / centro specialistico in medicina dello sport con data non antecedente al trentesimo giorno rispetto a quello della prova da sostenere. Le prove saranno intervallate da un periodo di riposo non inferiore a 10 minuti.

Un membro o collaboratore della Commissione, osservatore dell'esercizio, conterà a voce alta gli esercizi correttamente eseguiti dal concorrente, non conterà quelli eseguiti in maniera scorretta.

Per essere giudicato idoneo alle prove di efficienza fisica il concorrente dovrà risultare idoneo in entrambe le prove (sia corsa piana che piegamenti sulle braccia). Qualora il concorrente risulti non idoneo in esito alla prova di idoneità fisica ad una delle prove non sosterrà le restanti prove e la Commissione lo giudicherà "NON IDONEO ALLE PROVE DI EFFICIENZA FISICA". Tale giudizio, che è definitivo, comporterà l'esclusione dal concorso.

L'esame psicoattitudinale con uno psicologo del lavoro sarà effettuato contestualmente e immediatamente prima della prova orale.

c) PROVA DI ESAME (SCRITTA E ORALE)

► **un'unica prova scritta**, mediante il ricorso a domande con risposta a scelta multipla, che verteranno su una o più delle seguenti materie/argomenti:

- Codice della Strada (D.lgs. 285/1992) e relativo Regolamento di esecuzione (D.P.R. n. 495/1992);

- Legge Quadro sull'Ordinamento della Polizia Municipale n. 65/1986 e delle vigenti norme regionali in materia di Polizia Locale.;
- D.L. n. 14/2017, convertito in Legge n. 48/2017, in materia di sicurezza delle città;
- Infortunistica stradale e tecniche di rilevazione degli incidenti viabilistici;
- Nozioni sulla legislazione vigente in materia di armi, stupefacenti e immigrazione;
- Elementi normativi, con particolare riferimento alla polizia amministrativa e polizia giudiziaria, in materia di edilizia, commercio e ambiente.
- Elementi di Diritto Penale, con particolare riferimento alla parte generale del Codice Penale e ai reati contro la Pubblica Amministrazione, la persona e il patrimonio;
- Elementi di procedura penale, con particolare riferimento agli atti specifici di Polizia Giudiziaria;
- Nozioni sul Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (R.D. n. 773/1931) e relativo Regolamento di esecuzione (R.D. n.635/1940);
- Nozioni sull'ordinamento e sulla gestione della protezione civile;
- Ordinamento degli Enti Locali (D.lgs. n. 267/2000 s.m.i.);
- Depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo (Legge n.689/81);
- Normativa in materia di procedimento amministrativo, trasparenza, semplificazione ed accesso (L. n. 241/1990, D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., D.P.R. n.445/2000);
- Nozioni in materia di sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro (D.lgs. n. 81/2008 successivamente modificato dal D.lgs. 106/2009);
- Nozioni in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 196/2003 e Regolamento UE n.679/2016 c.d. GDPR);
- Diritti e doveri del pubblico dipendente;
- Responsabilità civile, penale, amministrativa, contabile e disciplinare del pubblico dipendente;
- Conoscenza della lingua inglese;
- Conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, posta elettronica, ecc.);

Pena l'immediata espulsione dalla sede di esame con conseguente esclusione dal concorso, i concorrenti non possono utilizzare materiale diverso da quello fornito dalla commissione, né comunicare fra di loro in qualsiasi forma e nemmeno detenere e consultare appunti, manoscritti e libri o pubblicazioni di qualunque genere. Tra il materiale non utilizzabile rientrano anche le apparecchiature elettroniche atte a comunicare o a memorizzare dati/informazioni (ad es. cellulari, smartphone, smartwatch, tablet, smartglasses ecc.).

Accedono alla prova orale i candidati che abbiano ottenuto almeno 21 punti su 30 nella prova scritta.

► Prova Orale

Immediatamente prima della prova orale e propedeuticamente alla stessa, al fine di verificare il possesso da parte dei candidati dei requisiti psico-attitudinali di cui al punto 1 della Tabella 2 allegata al Decreto del Ministero dell'Interno n. 198/2003, sarà effettuato un esame di tipo attitudinale, condotto da uno psicologo del lavoro, che integrerà a tal fine la Commissione esaminatrice. Tale esame attitudinale potrà essere condotto sotto forma di colloquio ed eventuale somministrazione di strumenti idonei alla valutazione dei requisiti attitudinali. Il giudizio della prova attitudinale sarà espresso solo in termini di idoneità e non idoneità (senza alcuna attribuzione di punteggio). L'esito negativo di tale esame comporterà l'esclusione dal concorso.

La prova orale consiste in un colloquio individuale che verterà su due o più materie/argomenti previsti per la prova scritta.

In occasione della prova orale si procederà altresì:

- all'accertamento della conoscenza della lingua inglese;
- all'accertamento dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

A tal fine la commissione giudicatrice, qualora non possieda competenze in merito, potrà essere integrata da membri aggiunti con specifiche competenze informatiche e linguistiche: tali membri aggiunti non hanno diritto di voto ma esprimono un giudizio che sarà rimesso alla complessiva valutazione della commissione.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami.

Entrano nella graduatoria finale i candidati che abbiano ottenuto almeno 21 punti su 30 nella prova orale.

ART. 10 - PUNTEGGIO PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice dispone di un punteggio complessivo massimo pari a 60 punti ripartito tra le varie prove d'esame come segue:

1. Prova scritta: punti massimi pari a 30;
2. Prova orale: punti massimi pari a 30.

L'Amministrazione non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi e manuali sui quali preparare le prove d'esame.

La prova scritta e la prova orale verranno svolte mediante effettuazione "in presenza" delle prove medesime, come espressamente consentito dalla relativa normativa.

ART. 11 – GRADUATORIA

La graduatoria di merito verrà formulata dalla Commissione esaminatrice sommando la votazione conseguita nella prova scritta e nella prova orale. La Commissione dispone di trenta punti per la valutazione della prova scritta e di trenta punti per la valutazione della prova orale.

La votazione complessiva è determinata sommando al voto della prova orale il voto riportato nella prova scritta.

La graduatoria, redatta in esecuzione del presente bando, è valida per un periodo complessivo massimo previsto dalla normativa in tempo vigente a far data dal giorno successivo a quello indicato dalla data di adozione dell'atto dirigenziale di approvazione, fatta salva ogni eventuale modifica della disciplina normativa in materia di utilizzo delle graduatorie concorsuali e ogni più opportuna determinazione dell'Ente. In caso di rinuncia del vincitore, il Comune di Mileto si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria.

Fermo restando che il posto oggetto del presente concorso è a tempo part-time (50%) e indeterminato, la graduatoria, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale, potrà essere in seguito utilizzata, oltre che per assunzioni a tempo pieno (sia a tempo indeterminato che a tempo determinato), anche per la instaurazione di rapporti di lavoro a tempo parziale (sia a tempo indeterminato che a tempo determinato).

La partecipazione al concorso comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle vigenti norme regolamentari, di legge e di contratto collettivo, ivi comprese le disposizioni del presente bando (costituente "lex specialis" della presente procedura) inerenti specificatamente termini, modalità procedurali e contenuti inerenti l'espletamento della presente procedura di concorso.

La graduatoria deve altresì tener conto, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 comma 4 e il D.P.R.487/1994 e s.m.i. Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato decreto è preferito il candidato più giovane di età secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 7 della L. 15/05/1997, n. 127.

Per i candidati utilmente collocati in graduatoria che siano a pari merito con altri candidati l'ufficio procederà alla verifica dei titoli di preferenza, dichiarati e dettagliatamente descritti nella domanda di partecipazione al concorso.

Analogo procedimento viene seguito per la verifica dei titoli che danno luogo alle varie riserve di legge.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori di concorso, trasmessa dalla Commissione esaminatrice, è approvata con determinazione dal **Responsabile dell'Area Personale** e verrà pubblicata sull'Albo Pretorio dell'Amministrazione nonché sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale www.comune.mileto.vv.it e da tale data decorre il termine per l'eventuale impugnativa.

Art. 12 – ASSUNZIONE E CONTRATTO DI LAVORO

In caso di decadenza o di rinuncia da parte del vincitore, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'assunzione di un altro concorrente idoneo, secondo l'ordine della graduatoria entro il termine di validità. Nei limiti delle norme vigenti la graduatoria potrà essere altresì utilizzata per soddisfare esigenze che siano previste negli atti di programmazione del fabbisogno di personale.

Per i concorrenti che siano in posizione utile per l'assunzione dovrà essere accertato, da parte

dell'Amministrazione, il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa di legge per l'accesso al pubblico impiego. A tal fine l'Amministrazione, previa verifica della documentazione in suo possesso e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, inviterà gli interessati a produrre le necessarie dichiarazioni sostitutive di certificazione ovvero, per gli atti esclusi dall'ambito dell'autocertificazione, i relativi documenti con le modalità e nei termini che verranno previsti mediante comunicazione da inviarsi a mezzo PEC o raccomandata a/r.

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e l'inizio del servizio da parte dei soggetti vincitori sono comunque subordinati:

- al comprovato possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente bando;
- alla effettiva possibilità di effettuare assunzioni da parte dell'Amministrazione in rapporto alle disposizioni di legge riguardanti il personale degli Enti Locali, vigenti al momento della stipulazione del contratto.

Con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, e la presa di servizio da parte del vincitore è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contrattuali che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del Comune anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Il vincitore che, a meno di giustificato impedimento – apprezzato a giudizio insindacabile dell'Amministrazione – non produrrà i documenti richiesti nei termini prescritti o non assumerà effettivo servizio nel giorno indicato nel contratto, sarà dichiarato decaduto ed il contratto, ancorché stipulato, verrà rescisso, in quanto subordinato a tali essenziali e imprescindibili condizioni sospensive.

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. - Comparto Funzioni Locali.

I vincitori del concorso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5-bis - D.lgs. 165/2001, devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

ART. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In relazione ai dati personali trattati da parte dell'area di vigilanza, per la gestione della procedura concorsuale, ai sensi degli artt. 13-14 del Reg. UE 2016/679 si informa che:

- a) il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Mileto, con sede in Mileto, Corso Umberto I n. 177, nella persona del suo Sindaco e legale rappresentante protempore;
- b) il Responsabile della Protezione dei Dati, relativamente al presente procedimento, è Asmenet Calabria per il tramite del proprio DPO Scalise Francesco
- c) il Comune si può avvalere, per il trattamento dei dati, di soggetti terzi (individuati quali responsabili del trattamento) sulla base di un contratto od altro atto giuridico;

- d) i dati personali sono trattati per le finalità istituzionali assegnate al Comune ed il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri; gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione della procedura di cui al presente bando;
- e) il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici;
- f) il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali;
- g) vengono trattati i dati relativi ai rapporti di lavoro indicati nel presente bando;
- h) non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) che comportino l'adozione di decisioni sul trattamento dei dati personali;
- i) la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamento;
- j) i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;
- k) la registrazione audio-video effettuata durante lo svolgimento delle prove in modalità telematica da remoto potrà essere visionata dal Titolare e dal Responsabile del trattamento nonché dalla Commissione Esaminatrice, dal Segretario e dai proctor incaricati, al solo fine di effettuare un controllo e di verificare potenziali comportamenti fraudolenti posti in essere durante lo svolgimento delle prove. A conclusione delle prove, la Commissione procederà alla verifica delle registrazioni laddove ravvisi il potenziale rischio di comportamenti fraudolenti.
- l) il mancato conferimento dei dati al Comune può comportare l'impossibilità alla partecipazione al bando;
- m) il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi;
- n) gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi;
- o) la pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa.

ART. 14 - ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO

Ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e conformemente a quanto

previsto dall'art. 3 del D.M. 10 gennaio 1996, n. 60, l'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è consentito in relazione alla conclusione delle varie fasi del procedimento, ai cui fini gli atti stessi sono preordinati. Fino a quando la procedura concorsuale non sia conclusa, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri concorrenti. L'Amministrazione può disporre il differimento dell'accesso al fine di assicurare la riservatezza dei lavori della Commissione, la tutela dell'anonimato e la speditezza delle operazioni concorsuali.

ART. 15 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando è pubblicato sul Portale «inPA» - disponibile all'indirizzo internet: «<https://www.inpa.gov.it>» sul sito istituzionale dell'Ente, nell'albo pretorio, nella home page e nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso". Sono altresì assolti gli adempimenti in materia di Amministrazione Trasparente di cui all'art. 19 del D.L. 14.03.2013, n. 33 ess.mm. Tutte le comunicazioni ai candidati saranno effettuate tramite pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente www.comune.mileto.vv.it nella Sezione Amministrazione Trasparente - "Bandi di concorso".

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando, a suo insindacabile giudizio, per sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente. Resta fermo che l'inclusione in graduatoria finale non determina alcun diritto all'assunzione, in quanto la stessa è subordinata al rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di spesa e assunzioni di personale nonché alla coerenza di tale assunzione con le esigenze organizzative dell'Ente. L'Amministrazione, pertanto, si riserva la facoltà di non procedere alla copertura dei posti qualora emergano prescrizioni e/o limitazioni in tal senso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando si rimanda alle disposizioni generali previste dalla inerente normativa di legge, tra cui il D.lgs. 165/2001, ai vigenti C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, alle disposizioni dei vigenti Regolamenti dell'Ente ed in particolare al regolamento comunale per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 2 del 9/01/2014.

La partecipazione al presente concorso comporta l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni contenute nel bando, nonché di tutte le prescrizioni degli appositi regolamenti comunali per quanto non espressamente previsto dal bando e, in caso di assunzione, da tutte le disposizioni normative e di contratto collettivo che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti degli Enti Locali.

Per informazioni e/o chiarimenti è possibile rivolgersi, a mezzo mail, all'area vigilanza del Comune di Mileto - Dott. Adornato Francesco (responsabile del procedimento) all'indirizzo di posta elettronica vigilanza.mileto@asmepec.it nonché al n. tel.0963338041.

Mileto lì 05.12.2022

Il Responsabile dell'area Vigilanza
f.to Cap. Renato Parrone